



COMUNE DI POGGIBONSI
(Provincia di Siena)

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE

Servizio proponente SERVIZIO AMMINISTRATIVO P.M.

DETERMINAZIONE N. 78/PM DEL 02/10/2018

**OGGETTO PROGETTO FINANZIAMENTO REGIONE TOSCANA PER POTENZIAMENTO
VIDEOSORVEGLIANZA - AFFIDAMENTO AL CONSORZIO TERRE CABLATE**



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

IL DIRIGENTE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Richiamati:

- il provvedimento del Sindaco n. 115 del 04/11/2016 è stato conferito l'incarico di direzione del Settore Polizia Municipale alla sottoscritta dirigente;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 22/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati previsti dalla normativa vigente;
- L'atto di Giunta comunale n. 20 del 16/01/2018 è stato approvato il Piano esecutivo della Gestione 2018/2020;

Premesso che :

- ✓ la sicurezza è da considerarsi un diritto primario e una componente indispensabile della qualità di vita dei cittadini; per questo motivo, va garantita non soltanto in relazione al fenomeno della criminalità organizzata, dei reati violenti o predatori, ma anche in rapporto a fenomeni di criminalità individuale, di microcriminalità e di degrado di vivibilità del territorio e di mantenimento del decoro urbano;
- ✓ l'ampliamento del significato di sicurezza, nel più ampio concetto declinato in tal senso come "sicurezza urbana", ha determinato un coinvolgimento diretto del governo locale nella sua promozione e tutela;
- ✓ il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, ha inteso rafforzare il concetto di sicurezza urbana, offrendo, peraltro, rango legislativo alla sua definizione giuridica quale «il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile...» (art. 4).
- ✓ il citato decreto legge n. 14/2017 definisce inoltre il concetto di "sicurezza integrata", ovvero "l'insieme degli interventi messi in campo da Stato, Regioni, Enti locali e altri soggetti istituzionali per realizzare un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità locali". In altre parole, fermi restando i rispettivi ambiti e sfere di competenza, la sicurezza della città deve essere realizzata attraverso il concorso di tutti i livelli di governo attraverso la promozione della collaborazione interistituzionale.
- ✓ ferma restando la competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica e di contrasto della criminalità in capo allo Stato, che la esercita, in termini generali, attraverso il Prefetto, quale autorità provinciale di pubblica sicurezza, le amministrazioni Comunali sono state quindi chiamate a rappresentare le istanze di sicurezza dei propri cittadini, assumendo iniziative di prevenzione e repressione degli atti di inciviltà, di mediazione dei conflitti, di controllo del territorio ed a concorrere nella prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;
- ✓ a tal proposito, da molti anni l'Amministrazione comunale di Poggibonsi, avvertendo il bisogno di offrire una risposta concertata alle istanze di sicurezza dei cittadini e consapevole del fatto che la complessità del concetto di sicurezza richiede un approccio multidisciplinare, è impegnata a garantire il soddisfacimento di tale diritto primario, attraverso l'attivazione di molteplici iniziative in vari ambiti di intervento tra cui il rafforzamento della prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione ad attività criminose, il rafforzamento della vigilanza e della presenza sul territorio degli operatori addetti alla prevenzione sociale e alla sicurezza, l'attivazione di strumenti tecnici specifici per il tempestivo soccorso alle persone e per la sorveglianza degli spazi pubblici (videosorveglianza), nel rispetto degli obblighi in materia di privacy, il potenziamento della polizia locale attraverso l'acquisizione e la modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali, lo



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

sviluppo delle attività di prevenzione e di mediazione dei conflitti sociali e culturali e delle attività di reinserimento sociale, nonché l'assistenza e l'aiuto alle vittime dei reati;

Ciò premesso

Dato atto che, nel contesto delle azioni intraprese da questa Amministrazione, per il rafforzamento della "sicurezza urbana", già da alcuni anni è stato realizzato un "Sistema di videosorveglianza", a copertura di alcune aree di ripresa (A.d.R.) individuate a fronte di una attività di osservazione ed analisi, nonché di una attenta ponderazione degli interessi, finalizzata, da un lato, ad individuare oggettive problematiche di sicurezza e, dall'altro, a rispondere ai bisogni di assicurazione dei cittadini;

Atteso che la presenza di telecamere in tali aree ritenute sensibili, ha consentito di raggiungere decisivi risultati nella attività di prevenzione di eventi di microcriminalità/inciviltà;

Considerato che nel tempo, il sistema originario, che prevedeva la copertura di n. 8 AdR, di una "Postazione Centrale di Controllo", collocata presso la sala operativa della Polizia Municipale del Comune di Poggibonsi e di un sistema di registrazione delle immagini (NVR – server dati), è stato progressivamente migliorato ed ampliato in base ad un progetto realizzato per successive "FASI", anche grazie all'accesso a fonti di finanziamento di Regione Toscana;

Preso atto che ad oggi sono state realizzate le prime due fasi del sistema di videosorveglianza, per un insieme di 12 Aree di Ripresa costituite da 65 telecamere complessive; a queste si è aggiunta ed è in corso di realizzazione e di completamento, la realizzazione, a cura e spese della Soc. UNICOOP Firenze, di un ulteriore impianto di videosorveglianza nell'area di parcheggio pubblico del Centro Commerciale Valdelsa in Loc. Salceto composto da ulteriori n. 14 telecamere, che verrà ceduto a titolo gratuito con atto convenzionale al Comune di Poggibonsi, che ne acquisirà la proprietà e la gestione esclusiva;

Rilevato che tutti gli impianti ad oggi realizzati od in fase di realizzazione sono stati esaminati preventivamente dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che si è espresso positivamente rispetto alla loro realizzazione;

Rilevato, altresì, che nell'intento di rispondere a nuove esigenze di controllo del territorio, peraltro emerse e segnalate nel 2017 anche in seno al CPOSP, il comune di Poggibonsi ha inteso aderire a fine 2017 al nuovo bando di finanziamento di Regione Toscana per la realizzazione ex novo, l'implementazione e la sostituzione dei sistemi di videosorveglianza, presentando a tal fine un proprio "Progetto di potenziamento della videosorveglianza cittadina" (prot. 31157 del 09/10/2017);

Dato atto che il suddetto progetto, che prevede la copertura delle seguenti aree di ripresa, è stato ammesso a finanziamento con Decreto n. 4295 del 19/03/2018 di Regione Toscana, che ha concesso un contributo massimo di €. 20.000,00 per la sua realizzazione;

n.	Nome area di ripresa	Luogo	TLC fissa contestuale	TLC fissa Lettura Targhe
13	XVIII LUGLIO	PIAZZA XVIII LUGLIO	4	
14	SALCETO 1	PARCHEGGIO SALCETO	2	
15	SALCETO 2	ROTATORIA SALCETO	4	
16	CAMPIDOGLIO 1	ROTATORIA L. CAMPIDOGLIO	4	1
17	VALLEPIATTA 2	VALLEPIATTA MONTENERO	4	
18	CIMITERO	VIA MONTEMORLI	6	
19	PARCO URBANO	VIA MONTECITORIO	4	
20	STAGGIA SENESE	VIA DELLA PACE ROMANA	2	
21	STAGGIA SENESE	VIA ROMANA, TICCI	2	
	TOTALE		33	



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Richiamata la nota prot. n. 19085 del 27/08/2015 (acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26427 del 27/08/2016), con la quale il Sig. Prefetto di Siena auspicava il potenziamento, in tutte le sue forme, del sistema di sicurezza integrata, il rafforzamento della collaborazione tra autorità di pubblica sicurezza, istituzioni locali e società civile e l'opportunità "... di valorizzare la presenza di apparati per il controllo tecnologico del territorio, non solo quale strumento di utilità per le Forze di Polizia, ma anche quale momento partecipativo dei cittadini e degli esercenti commerciali detentori di apparati di videosorveglianza, al sistema di sicurezza dei Comuni...";

Considerato che è pertanto interesse dell'Ente promuovere la "sicurezza integrata" da realizzarsi anche mediante la condivisione delle immagini trasmesse dalle telecamere di videosorveglianza ed in particolare mediante la realizzazione di ulteriori n.2 postazioni di controllo presso il Commissariato di P.S. e la Compagnia C.C. di Poggibonsi, in aggiunta a quella attiva al Comando di Polizia Municipale, per la visualizzazione in tempo reale delle immagini, per la visualizzazione in differita delle registrazioni nel rispetto dei tempi di legge (7 giorni), nonché per l'estrazione ed il salvataggio delle immagini, il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy ed in particolare dello specifico provvedimento dell'Autorità garante (8 aprile 2010);

Ricordato che:

- il Comune di Poggibonsi ha potuto realizzare, con l'adesione ai servizi di rete del Consorzio Terrecablate, una rete unica distribuita su tutto il territorio della Città, che integra le diverse reti esistenti e permette l'accesso ad alte prestazioni ad un notevole insieme di servizi che il Comune distribuisce;

- è stata rinnovata, per il 2018, l'adesione all'accesso alla rete del Consorzio Terrecablate che raccoglie le reti degli Enti consorziati e consente l'accesso alle reti pubbliche Internet e RTTR;

- il Consorzio Terrecablate fu costituito nel 2002 fra l'Amministrazione Provinciale ed i Comuni del territorio per la realizzazione della rete a banda larga della Provincia di Siena, ed al medesimo il Comune di Poggibonsi aderì con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 14.02.2002 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29/11/2006 (con la quale venivano approvate delle modifiche alla Convenzione ed allo Statuto del Consorzio);

- in particolare, l'art. 2 dello Statuto del Consorzio prevede che lo scopo perseguito dal medesimo sia tra l'altro:

- a) progettazione, realizzazione, e fornitura di reti ed erogazione di servizi I.C.T. (Information and Communication Technology) nell'interesse e per conto delle amministrazioni consorziate;

- "punto c): gestione ed erogazione, per conto e nell'interesse delle amministrazioni consorziate, di servizi informativi e comunicazioni elettroniche ai cittadini";

- "punto d): fornitura di reti ed erogazione di servizi di comunicazione elettronica alle amministrazioni consorziate";

- per tali attività l'art. 3 dello Statuto dispone che "*i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati, in conformità al piano annuale delle attività, siano definiti in programmi attuativi o convenzioni apposite che assicurino al Consorzio la remunerazione dei fattori di produzione*";

Richiamata in particolare la nota prot n. 11487 del 16/04/2016 con la quale il Consorzio Terrecablate ha illustrato il contenuto di un nuovo servizio ICT, specificando che lo stesso comprende la progettazione, fornitura, installazione di impianti modulari di videosorveglianza su protocollo IP, con telecamere di varia tipologia a seconda delle esigenze di controllo e della configurazione dei siti, unità di registrazione e di monitoraggio centralizzato delle telecamere stesse, nonché ulteriori servizi inerenti la manutenzione, gestione ed assistenza degli impianti;



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Richiamata altresì la delibera G.C. n. 401 del del 21/12/2016 con la quale questo Ente ha ritenuto dover aderire a detta proposta anche alla luce della congruità dell'offerta progettuale del Consorzio Terrecablate di cui alla proposta prot. n. 38150 del 14/12/2016;

Considerato che la Giunta Comunale con propria deliberazione G.C. n. n. 235 del 18/09/2018 ha ritenuto dover confermare la volontà di aderire alla richiamata proposta (prot n. 11487 del 16/04/2016) del Consorzio in materia di realizzazione di "Sistemi di Videosorveglianza" in quanto consente di avere un unico soggetto di riferimento per tutti gli Enti consorziati, con evidenti benefici in termini di efficienza ed economicità; questo permette infatti di raggiungere livelli di competitività da un punto di vista degli investimenti;

Preso atto che per la realizzazione del presente ampliamento del sistema di videosorveglianza, per le aree e le postazioni sopra illustrate, il Consorzio ha elaborato un progetto tecnico economico, comprendente le spese di investimento ed il servizio di assistenza, manutenzione, gestione e connettività (per ciascun anno di attività) rimesso con nota prot. n. 29240 del 06/09/2019;

Rilevato che il Consorzio Terrecablate è un ente strumentale per l'erogazione di servizi di Information and Communication Technology per le Amministrazioni consorziate ed è quindi a tutti gli effetti una pubblica amministrazione tenuta all'applicazione delle norme di cui al D.Lgs 50/2016;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) "Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- ✓ l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- ✓ oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- ✓ nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata."

ACCERTATO che il Consorzio Terrecablate è una società in house dei comuni della provincia di Siena in quanto ricorrono le seguenti tre condizioni, previste dalla normativa di derivazione comunitaria vigente:

✓ l'Ente esercita sul Consorzio Terrecablate un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, essendo il Consiglio di Amministrazione e l'assemblea formati unicamente da componenti espressi dagli Enti partecipanti, nel rispetto di quanto indicato agli art. 12 e 17 dello statuto del Consorzio, di seguito esplicitati:

○ Art. 12 – Composizione dell'Assemblea: [...] l'Assemblea del Consorzio è composta da un rappresentante per ognuno degli Enti consorziati nella persona del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, del Sindaco, di colui che ha la rappresentanza legale per gli altri Enti o loro delegati in carica ai sensi delle leggi vigenti.

○ Art. 17 – Composizione del Consiglio di amministrazione: [...] L'Assemblea del Consorzio procede alla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione. Tali componenti sono scelti: a) tra gli amministratori degli Enti territoriali, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia; b) tra i rappresentanti legali o loro delegati per tutti gli altri Enti;

- ✓ oltre l'80 per cento delle attività di Consorzio Terrecablate sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai comuni della Provincia di Siena, controllanti. L'art. 2 dello statuto dello statuto del Consorzio recita infatti:



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

○ “[...] scopo del Consorzio è la produzione di beni e servizi strumentali all'attività delle amministrazioni consorziate e lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza delle amministrazioni consorziate [...]”;

✓ nel Consorzio Terrecablate non vi è alcuna partecipazione di capitali privati;

PRESO ATTO che l'art. 192 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che ha recepito la nuova disciplina in materia di “in house providing” dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali, prevede che

✓ **Comma 1** - l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house”.

Rilevato che la domanda di iscrizione in tale elenco, per come indicato nelle Linee guida ANAC (n. 7/2017 – punto 4.3 “*Nel caso in cui il controllo su un organismo in house sia esercitato congiuntamente da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del Codice dei contratti pubblici, deve essere presentata una sola domanda riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione*”) è stata presentata dalla Provincia di Siena (prot.provincia di Siena n. 35730 del 24.04.2018 relativo alla domanda di iscrizione n. 838 del 24.04.2018)

✓ **Comma 2** - “ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

Considerato che:

- con la Giunta Comunale con la richiamata deliberazione n. 235 del 18/09/2018 ha stabilito di volersi avvalere della collaborazione tecnica del Consorzio Terrecablate per realizzare il potenziamento del “*Sistema di Videosorveglianza del Comune di Poggibonsi*”, approvando a tal fine il progetto tecnico economico del Consorzio stesso, allegato alla suddetta deliberazione, comprendente le spese di investimento ed il servizio di assistenza, manutenzione, gestione e connettività (per ciascun anno di attività) rimesso con nota prot. n. 29240 del 06/09/2019;
- con la medesima deliberazione G.C. n. 235 del 18/09/2018 è stata approvata, a tal fine, la “Relazione istruttoria” ex art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in merito in merito alle ragioni di convenienza ed opportunità dell'affidamento diretto secondo il modulo gestorio *in house* al Consorzio Terrecablate, per la durata di anni due, delle attività inerenti l'appalto relativo alla progettazione, fornitura, posa in opera, assistenza, gestione, manutenzione e connettività del sistema di videosorveglianza del Comune di Poggibonsi, redatta dal Dirigente del Settore Polizia Municipale nella quale si dà atto:

✓ della sussistenza di tutti i requisiti e le condizioni richieste dall'ordinamento per poter procedere al suddetto affidamento;

✓ della congruità economica dell'offerta presentata dal Consorzio, trattandosi di contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, dando conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici per la collettività di tale forma di affidamento;

- con la medesima deliberazione è stato dato inoltre mandato al sottoscritto Dirigente di disporre il suddetto potenziamento del Sistema di videosorveglianza, nei limiti delle risorse economico-finanziarie che l'Ente ha destinato a tale scopo nel bilancio di previsione 2018/2020 sfruttando l'attuale rete telematica del Comune di Poggibonsi – realizzata e gestita in collaborazione con il Consorzio Terre Cablate di Siena – ed affidando al Consorzio medesimo, in quanto ente che ha lo scopo di fornire la produzione di beni e servizi ICT a supporto delle amministrazioni consorziate: la progettazione, la



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

fornitura, installazione, configurazione, manutenzione, gestione ed assistenza dell'intero sistema, precisando che il Consorzio per l'acquisizione dei beni e servizi esterni ha l'obbligo di procedere in ottemperanza al D. Lgs. n. 50/2016, nonché di ogni disposizione normativa o regolamentare applicabile al medesimo;

- è stata altresì demandata alla scrivente l'adozione di tutti gli atti ed attività conseguenti, ivi comprese quelle inerenti gli obblighi introdotti in materia di videosorveglianza con le direttive e circolari Ministeriali ed in ultimo con la direttiva del Ministero degli Interni n. 558/SCPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012;

Dato atto che dall'esame del prospetto economico rimesso dal Consorzio Terrecablate con nota prot. n. 29240 del 06/09/2018, per come approvato con deliberazione G.C. n. 235 del 18/09/2018, per la realizzazione del progetto di cui trattasi emergono i seguenti costi complessivi:

- a) **€. 33.345,00 oltre Iva 22% per un importo totale di €. 40.680,90** per la progettazione, l'allestimento ed il collaudo delle n. 9 nuove Aree di Ripresa sopra descritte, mediante la fornitura e posa in opera degli apparati di videosorveglianza, nonché dei nuovi punti di connettività e di quant'altro necessario per dare la fornitura completa e funzionante;
- b) **€. 2.000,00 oltre iva per un importo totale di €. 2.440,00** per la progettazione, l'allestimento ed il collaudo di n.2 nuove "Postazioni centrali di Controllo" presso le sedi locali della Polizia di Stato e dei Carabinieri;
- c) **€. 5.855,00 annui oltre Iva 22% per un importo totale di 7.143,10 annui (€. 14.286,20 per la durata di anni due)** per la assistenza, gestione e manutenzione del sistema (compreso l'esistente) per la durata di 24 mesi decorrenti dal collaudo del sistema;
- d) **€. 7.000,00 annui oltre Iva 22% per un importo totale di 8.540,00 annui (€. 17.080,00 per la durata di anni due)** per il costo del canone di connettività alla rete a banda larga del Consorzio stesso ;

Preso atto che i costi complessivi di investimento, al netto delle spese occorrenti per la manutenzione, assistenza e gestione del sistema successivi al collaudo, comprendenti le n. 9 AdR e le n. 2 nuove "Postazioni centrali di Controllo" presso le sedi locali della Polizia di Stato e dei Carabinieri ammontano a complessivi **€. 35. 345,00 oltre oneri fiscali e così per complessivi €43.120,90;**

Preso atto, altresì che la suddetta spesa trova copertura mediante:

- Finanziamento Regione Toscana per €. 20.000,00 (D.D. 4295 del 19/03/2018);
- Fondi del Bilancio comunale per €. 23.120,90;

Dato atto che, oltre alle spese di investimento, di manutenzione, assistenza, gestione e connettività del sistema sopra evidenziate, si aggiungono quelle concernenti l'acquisto dei segnali informativi minimi indicanti la presenza di telecamere di videosorveglianza, per un totale di circa n. 50 cartelli, per i quali si stima una spesa complessiva di €. 1.500,00 inclusi oneri fiscali, da finanziarsi con la spesa corrente;

Precisato che la realizzazione delle spese di cui ai precedenti punti a) e b) è prevista per l'anno 2018, mentre quella di cui ai precedenti punti c) e d), per pari quota, dovrà trovare copertura negli anni 2019 e 2020;

Ritenuto pertanto dover procedere all'impegno delle somme occorrenti per la realizzazione delle azioni di cui ai precedenti punti a) e b) rinviando a successivo provvedimento l'impegno delle somme occorrenti alla realizzazione del descritto punto c) e di quelle necessarie all'acquisto della segnaletica informativa minima;

Precisato che le somme occorrenti per la realizzazione dell'azione descritta al precedente punto d) verranno impegnate per gli anni 2019 e 2020 con separato provvedimento a cura del Dirigente del Settore Federalismo e Servizi al Cittadino;



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

Ritenuto altresì opportuno precisare che il Consorzio per l'acquisizione dei beni e servizi esterni ha l'obbligo di procedere in ottemperanza al D. Lgs. n. 50/2016, nonché di ogni disposizione normativa o regolamentare applicabile al medesimo;

Richiamato l'art. 53 dello Statuto del Comune di Poggibonsi per quanto riguarda il riparto delle competenze in materia di attività amministrativa volta all'instaurazione ed allo svolgimento dei rapporti negoziali con soggetti terzi;

Dato atto che:

- l'Autorità nazionale anticorruzione, con delibera 556 del 2017, ha escluso dall'ambito di applicazione della legge 136 del 2010 (c.d. "Tracciabilità dei flussi finanziari") le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà;
- la stessa Autorità ha inserito gli affidamenti diretti a soggetti in house, tra le fattispecie per le quali non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità;

Dato atto altresì dell'assenza di conflitti di interesse di tutti i soggetti coinvolti dal presente procedimento amministrativo e competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e del provvedimento finale ai sensi dell'art6-bis della L 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che si provvederà alla liquidazione delle fatture relative alla fornitura di cui trattasi, con successivo provvedimento dirigenziale, previo controllo della regolarità da parte del Responsabile del Settore;

Richiamato l'articolo 11 della legge n.3/2003, il quale prevede che *"a decorrere dal 1 gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "CUP", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE"*.

Considerato che il CUP (Codice Unico di Progetto), reso obbligatorio ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dalla legge 136/2010, costituisce lo strumento atto a identificare univocamente ogni progetto d'investimento pubblico, qualsiasi sia l'importo;

Preso atto che l'obbligatorietà del CUP insiste pertanto quando si è di fronte ad un intervento di sviluppo ovvero a un investimento pubblico; l'obbligo decade in presenza di progetti di gestione e manutenzione ordinaria;

Atteso che il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde;

Dato atto che il codice CUP che identifica la presente fornitura per la parte relativa agli investimenti, ed esclusa quindi la parte relativa alla gestione e manutenzione ordinaria è: D56G18000330002

Atteso che il presente progetto è stato inviato al Prefetto di Siena per essere sottoposto all'esame preventivo del CPOSP ai fini della acquisizione del relativo parere e che troverà attuazione solo successivamente al suddetto esame;

Visti:



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

- •l'art. 6, comma 8, del D.L. 23.02.2009, N. 11 convertito in Legge, con modificazioni dall'art.1 comma 1 della Legge 23.04.2009 N. 38, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché di atti persecutori;
- •Il D.L. 23-05-2008 N. 92 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 Legge 24.07.2008 N. 125, recante misure urgenti in materia di sicurezza urbana il cui art. 6 ha novellato l'art 54 del D.Lgs. N. 267/2000, con cui sono stati disciplinati i compiti del Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- • La Legge 15.08.2009 N. 94, recante disposizioni in materia di sicurezza pubblica
- • il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48
- •le linee guida per i Comuni in materia di videosorveglianza alla luce del provvedimento Garante Privacy redatto dall'Area Infrastrutture sicurezza e attività produttive ANCI Comuni – collana argomenti Anci ISBN 978-88-96280-22-5 – Stampa mese di novembre 2010;
- • direttiva del Ministero dell'Interno sui sistemi di videosorveglianza "Piattaforma della videosorveglianza integrata" n. 558 del 02.03.2012
- •le linee guida ANCI per i Comuni in materia di videosorveglianza redatte nel novembre 2010 alla luce del provvedimento del Garante Privacy del 08/04/2010;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del Lgs. 118/2011);
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- •Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs 50/2016 - Codice dei contratti e nello specifico gli artt. 5 e 192;

Richiamati:

- il provvedimento del Sindaco n. 115 del 04/11/2016 è stato conferito l'incarico di direzione del Settore Polizia Municipale alla sottoscritta dirigente;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 22/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati previsti dalla normativa vigente;
- l'atto di Giunta comunale n. 20 del 16/01/2018 è stato approvato il Piano esecutivo della Gestione 2018/2020;

Dato atto che sulla presente determinazione è stato espresso il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Polizia Municipale e della necessità di acquisire il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4, del D.Lgs 267/2000 ed il visto attestante la copertura monetaria circa la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti - art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 Legge n° 102/2009;

Accertata dunque la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Ritenuto di provvedere in merito,

D E T E R M I N A



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

1. Di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto, nello specifico, che il potenziamento del “*Sistema di Videosorveglianza del Comune di Poggibonsi*”, approvato con deliberazione C.G. n. 235 del 18/09/2018, riguarderà le seguenti aree di ripresa:

N°	NOME ADR	LUOGO	TLC CONTESTO	TLC FISSA LETTURA TARGHE
13	XVIII Luglio	Piazze XVIII Luglio, N.Iotti	4	
14	Salceto 1	Parcheggio Salceto (c/o Performance)	2	
15	Salceto 2	Rotatoria Salceto	4	1
16	Campidoglio 1	Rotatoria Largo Campidoglio	4	
17	Vallepiatta 2	Vallepiatta<Montenero<Sardelli	4	
18	Cimitero	Strada di Montemorli	6	
19	Parco urbano	Via Montecitorio	4	
20	Staggia Senese	Via della Pace<Romana	2	
21	Staggia Senese	Via Romana<Ticci	2	
TOTALE			33	

3. Di dare atto, inoltre, che, nell'intento di promuovere il concetto di “sicurezza integrata”, per come definito dal decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito con modificazioni dalla legge n. 481 del 18 aprile 2017, il potenziamento del “*Sistema di Videosorveglianza del Comune di Poggibonsi*”, da realizzarsi anche mediante la condivisione delle immagini trasmesse dalle telecamere di videosorveglianza, comprende anche la realizzazione di ulteriori n.2 postazioni di controllo presso il Commissariato di P.S. e la Compagnia C.C. di Poggibonsi, in aggiunta a quella attiva al Comando di Polizia Municipale, per la visualizzazione in tempo reale delle immagini, per la visualizzazione in differita delle registrazioni nel rispetto dei tempi di legge (7 giorni), nonché per l'estrazione ed il salvataggio delle immagini, il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy ed in particolare dello specifico provvedimento dell'Autorità garante (8 aprile 2010);
4. Di dare, infine, atto che, stante la confermata volontà della Giunta Comunale, espressa nella richiamata deliberazione GC n. 235 del 18/09/2018, di mantenere l'adesione alla proposta (prot n. 11487 del 16/04/2016) del Consorzio in materia di realizzazione di “Sistemi di Videosorveglianza”, avvalendosi dunque della collaborazione del medesimo per la realizzazione del progetto di potenziamento per come illustrato con nota prot. n. 29240 del 06/09/2019, in quanto il servizio offerto consente di avere un unico soggetto di riferimento per tutti gli Enti consorziati, con evidenti benefici in termini di efficienza ed economicità, permettendo infatti di raggiungere livelli di competitività da un punto di vista degli investimenti, per come risulta inoltre illustrato nella valutazione della congruità del prezzo offerto dal suddetto Consorzio;
5. Di precisare che il presente progetto di potenziamento del “*Sistema di Videosorveglianza del Comune di Poggibonsi*”, è stato ammesso a finanziamento con Decreto n. 4295 del 19/03/2018 di Regione Toscana, che ha concesso un contributo massimo di €. 20.000,00 per la sua realizzazione;
6. Di affidare al Consorzio Terrecablate, con sede legale in Strada di Basciano, 22 – Monteriggioni – la realizzazione del potenziamento del “*Sistema di Videosorveglianza del Comune di Poggibonsi*” per l'importo complessivo di € **43.120,90** oneri fiscali inclusi;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

7. Di impegnare, pertanto, a favore del Consorzio Terrecablate di Siena nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma di **€ 35.345,45 oltre iva 22% per complessivi € 43.120,90**, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo/ articolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/FPV	ESERCIZIO ESIGIBILITA'			DI
			2018 Euro	2019 Euro	2020 Euro	
4129	U.2020104002	CP	20.000,00			
4130	U.2020104002	CP	23.120,90			

8. Di precisare che il suddetto importo di €43.120,90 inclusi oneri fiscali è riferito alle sole spese di investimento (fornitura, posa in opera delle attrezzature e dei nuovi punti connettività), e che, pertanto, si rinvia a proprio successivo provvedimento dirigenziale l'impegno, nell'anno 2018, della spesa relativa all'acquisto della segnaletica contenente l'informativa minima, nonché, per gli anni 2019 e 2020, di quella inerente l'affidamento al Consorzio stesso del servizio di manutenzione, gestione ed assistenza degli impianti, quantificata in €. 7.143,10 annui (€. 14.286,00 per anni due) inclusi oneri fiscali, nonché a successivo provvedimento dirigenziale del Dirigente del Settore Federalismo e Servizi al Cittadino l'impegno della spesa inerente il costo dei canoni annuali del servizio connettività anni 2019 e 2020 per le nuove aree di ripresa e per le due sedi operative di PS e CC, quantificata in €. 8.540,00 annui (€. 17.080,00 per anni due) inclusi oneri fiscali;
9. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (convertito in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
10. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente del settore;
11. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
12. Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
13. Di dare atto che ai sensi della delibera ANAC 556 del 2017 non è necessaria l'acquisizione del codice CIG, non rientrando la fornitura oggetto della presente determinazione nell'ambito di applicazione della legge 136 del 2016 (c.d. "Tracciabilità dei flussi finanziari");



COMUNE DI POGGIBONSI (Provincia di Siena)

14. Di precisare che il codice CUP (Codice Unico di Investimento), che identifica la presente fornitura per la parte relativa agli investimenti, ed esclusa quindi la parte relativa alla gestione e manutenzione ordinaria è: D56G18000330002
15. Di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
16. Di provvedere al pagamento dei suddetti importi dietro presentazione di regolari fatture, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

IL DIRIGENTE
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE
Dott.ssa Valentina Pappalardo

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente nell'archivio informatico del Comune di Poggibonsi.”